

INCONTRO CLERO ZONA PASTORALE "SAN CATALDO" - CORATO  
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
19 novembre 2024

**"PER UNA PASTORALE DELLA PROSSIMITÀ: COME RINASCERE DOPO UNA FERITA"  
VOGLIA IL CIELO CHE ALLA FINE NON CI SIANO PIÙ GLI ALTRI, MA SOLO UN NOI**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen**

Fratelli carissimi, Cristo Gesù nostro Signore è sempre in mezzo a noi e ci sostiene con la grazia dei suoi sacramenti: per mezzo dei sacerdoti suoi ministri egli assolve i peccatori pentiti, conforta gli infermi con la santa Unzione e in coloro che attendono la sua venuta rafforza la speranza della vita eterna col santo Viatico del suo Corpo. *(Tratto dal Rito continuo della penitenza, dell'unzione e del Viatico)*



**| PREGHIERA DIALOGATA**

Dio, in Gesù, si è fatto vicino ad ogni uomo e ogni donna:  
ha condiviso la gioia degli sposi a Cana di Galilea e  
l'angoscia della vedova di Nain;  
**perché eterna è la sua misericordia.**

È entrato nella casa di Giairo toccata dalla morte e nella casa di Betania profumata di nardo;  
**perché eterna è la sua misericordia.**

Si è caricato delle malattie e delle sofferenze, fino a dare la sua vita in riscatto di tutti.  
**perché eterna è la sua misericordia.**

Seguire Cristo vuol dire andare là dove Egli è andato; caricare su di sé, come buon Samaritano, il ferito che incontriamo lungo la strada; andare in cerca della pecora smarrita, vicini alla gente; condividere le loro gioie e i loro dolori;  
**perché eterna è la sua misericordia.**

Mostrare, con il nostro amore, il volto paterno di Dio e la carezza materna della Chiesa.  
**Vogliamo servire i fratelli con la preghiera, con la catechesi, l'insegnamento,  
la cura dei malati o dei poveri, annunciando il Vangelo,  
compiendo le diverse opere di misericordia.**

**Invochiamo lo Spirito Santo affinché ci aiuti non vivere per noi stessi  
ma come Gesù che ha vissuto per il Padre e per noi.**

**| INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

**Vieni Spirito della fede  
e insegnaci a credere fermamente nell'amore di Dio  
e nella possibilità di vivere come suoi figli.**

**Vieni Spirito della speranza  
e insegnaci a guardare oltre gli ostacoli,  
a vivere ogni sfida della vita guidati dalla certezza che sei in noi e ci doni la tua forza.**

**Vieni Spirito di carità  
e insegnaci ad amare Dio con tutto il cuore, la mente e le forze,  
e a diventare prossimo di ogni persona che incontriamo, sullo stile di Gesù, servo per amore.**

Vieni Spirito della gioia  
e insegnaci a riconoscere i segni della presenza di Dio nella nostra vita,  
ad esultare come Maria che si sente coinvolta pienamente in questa  
storia di amore.

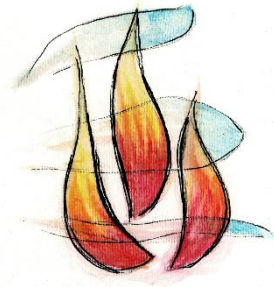
Vieni Spirito dell'umiltà  
e insegnaci che ogni piccolo passo è necessario  
per arrivare alle grandi mete che ci realizzano come persone e come  
credenti.

Vieni Spirito della forza  
e insegnaci a non temere paura se i risultati  
che speriamo non arrivano subito e chiedono anche un po' di sacrificio e sofferenza.

Vieni Spirito della fedeltà  
e insegnaci a non abbandonare il cammino che abbiamo iniziato,  
a cercare in te e nella comunità il sostegno nei momenti difficili.

Vieni Spirito della testimonianza  
e insegnaci a rendere visibile il tuo amore, la bellezza di Dio,  
la gioia che nasce dal Vangelo vissuto giorno per giorno.

Vieni Spirito della festa  
e insegnaci a celebrare con gioia e costanza l'incontro con te nella comunità.



---

#### I MOMENTO | *La storia del noi*

---

Verso un noi sempre più grande, è il chiaro orizzonte per il nostro comune cammino in questo mondo:  
«Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse  
e disse loro: *Siate fecondi e moltiplicatevi*» (Gen 1,27-28).

PER LA RIFLESSIONE | dal messaggio di Papa Francesco per la *107 giornata mondiale del migrante e del  
rifugiato*

Dio ci ha creati maschio e femmina, esseri diversi e complementari per formare insieme un noi destinato  
a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni. Ci ha creati a sua immagine, a  
immagine del suo Essere Uno e Trino, comunione nella diversità. E quando, a causa della sua  
disobbedienza, l'essere umano si è allontanato da Dio, questi, nella sua misericordia, ha voluto offrire  
un cammino di riconciliazione non a singoli individui, ma a un popolo, a un noi destinato ad includere  
tutta la famiglia umana, tutti i popoli: «*Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi  
saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio*» (Ap 21,3). La storia della salvezza vede  
dunque un noi all'inizio e un noi alla fine, e al centro il mistero di Cristo, morto e risorto «*perché tutti  
siano una sola cosa*» (Gv 17,21). Siamo chiamati a impegnarci perché non ci siano più muri che ci  
separano, non ci siano più gli altri, ma solo un noi, grande come l'intera umanità.

PREGHIERA CORALE | Sal 133

Ecco quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme!  
È come olio profumato sul capo,  
che scende sulla barba,  
sulla barba di Aronne,  
che scende sull'orlo della sua veste.  
È come rugiada dell'Ermon,  
che scende sui monti di Sion.  
Là il Signore dona la benedizione e la vita per sempre.  
Gloria al Padre

---

## II MOMENTO | *La prossimità nel noi*

---

Oggi la Chiesa è chiamata a uscire per le strade delle periferie esistenziali per curare chi è ferito e cercare chi è smarrito, senza pregiudizi o paure, senza proselitismo, ma pronta ad allargare la sua tenda per accogliere tutti, ai quali il Signore vuole sia manifestato il suo amore e annunciata la sua salvezza: «*Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Mt 10,7-8).

### INTERVENTO DEI RELATORI | don Emanuele Tupputi e prof. Luigi De Pinto

---

## III MOMENTO | *Il sogno ha inizio*

---

Perché alla nostra Casa comune sia assicurata la giusta cura, dobbiamo costituirci in un noi sempre più grande, sempre più corresponsabile, nella forte convinzione che ogni bene fatto al mondo è fatto alle generazioni presenti e a quelle future. Si tratta di un impegno personale e collettivo, del quale tutti dobbiamo farcene carico, un impegno che è tesoro comune, dai cui benefici nessuno dev'essere escluso: «*Un uomo di nobile famiglia parti per un paese lontano, per ricevere il titolo di re e poi ritornare. Chiamati dieci dei suoi servi, consegnò loro dieci monete d'oro, dicendo: Fatele fruttare fino al mio ritorno*» (Lc 19,12-13).

PER LA RIFLESSIONE | dal Documento Finale della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (2-27 ottobre 2024) "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione", nr. 117.

Una delle principali articolazioni della Chiesa locale che la storia ci consegna è la Parrocchia. La comunità parrocchiale, che si incontra nella celebrazione dell'Eucaristia, è luogo privilegiato di **relazioni, accoglienza, discernimento e missione**. I cambiamenti nella concezione e nel modo di vivere il rapporto con il territorio chiedono di ricomprenderne la configurazione. Ciò che la caratterizza è essere una proposta di comunità su base non elettiva. Vi si radunano persone di diversa generazione, professione, provenienza geografica, classe sociale e condizione di vita. Per rispondere alle nuove esigenze della missione è chiamata ad aprirsi a forme inedite di azione pastorale che tengano conto della mobilità delle persone e del "territorio esistenziale" in cui si sviluppa la loro vita. [...] **La Parrocchia non è centrata su sé stessa, ma orientata alla missione e chiamata a sostenere l'impegno di tante persone che in modi diversi vivono e testimoniano la loro fede nella professione e nell'attività sociale, culturale, politica.** [...] Le comunità ecclesiali sono il terreno su cui possono fiorire intense relazioni di prossimità e reciprocità, offrendo l'occasione di vivere concretamente la sinodalità.

### | PREGHIERA FINALE

Padre santo e amato,  
il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato  
che nei Cieli si sprigiona una gioia grande  
quando qualcuno che era perduto viene ritrovato,  
quando qualcuno viene riaccolto nel nostro noi,  
che diventa così sempre più grande.  
Ti preghiamo di concedere a noi, discepoli di Gesù,  
la grazia di compiere la tua volontà nel mondo.  
Benedici ogni nostro gesto di accoglienza e di assistenza  
affinché la terra possa diventare, così come tu l'hai creata.  
Amen.